

PROCEDURA OPERATIVA IN CASO DI RISCHIO IDRAULICO

(ATTIVAZIONE DEL BACINO "San Lorenzo)

E' definita in base ad un sistema di soglie articolato su cinque livelli di criticità. A ciascun livello corrispondono misure operative che devono essere attivate dal servizio comunale di protezione civile. Lo Stato di Normalità corrisponde a condizioni di criticità assente.

STATO DI NORMALITA' – Criticità assente

CHI	FA COSA
ROC ¹	Verifica il Bollettino Meteo Veneto sul sito ARPAV con particolare attenzione alle previsioni per i giorni non lavorativi. Il Bollettino può includere una Segnalazione di Attenzione Meteo

Iniziano le precipitazioni. Il passaggio allo Stato di Attenzione è determinato dall' Avviso di condizioni meteorologiche avverse e Dichiarazione Stato di Attenzione emanata dal CFD e Servizio di Piena del Genio Civile

STATO DI ATTENZIONE – Criticità ordinaria

CHI	FA COSA
ROC	Contatta il responsabile del Servizio di Piena del Genio Civile di Verona, per una valutazione congiunta di precipitazioni in atto, evoluzioni previste e possibili effetti al suolo (parametri utili: saturazione dei terreni, livelli idrometrici, intensità e data delle precipitazioni nel bacino Agno-Chiampo e Alpone).
Resp. Del Servizio di Piena	In base all'esito della valutazione dispone l'eventuale attivazione del servizio di monitoraggio idrometrico e dei punti sensibili, paratoie e chiaviche già individuati sulla mappa . A tal fine contatta il caposquadra della squadra ANA Valdalpone.
Resp. Squadra ANA	Avvisa le squadre incaricate del servizio di monitoraggio idrometrico. Si mantiene in contatto con il Resp. del Servizio di Piena e con il ROC del Comune di Soave

Continuano le precipitazioni e/o salgono il livelli idrometrici del torrenti Alpone e Chiampo . Il passaggio allo Stato di Preallarme è determinato dalla Dichiarazione Stato di Preallarme emanata

dal CFD e dalla comunicazione del Responsabile del Servizio di Piena del Genio Civile di Verona, o dalla valutazione del ROC sulla situazione in loco

STATO DI PREALLARME – Criticità moderata

CHI	FA COSA
ROC	<p>Informa dello Stato di Preallarme il Sindaco, i componenti del COC. Verifica l'avvenuta ricezione del messaggio.</p> <p>Si tiene costantemente aggiornato sulla situazione meteorologica, intensificando i contatti con il CFD, con il Genio Civile e con il Sindaco.</p> <p>Verifica la disponibilità e la funzionalità degli strumenti e delle attrezzature presso il COC (telefoni, radio-ricetrasmittenti, personal computer, stampante, fax, tavoli e arredi, altoparlanti e megafoni, gruppo elettrogeno) .</p> <p>Verifica la disponibilità e la funzionalità dei mezzi e delle attrezzature da attivare in caso di emergenza: Idrovore, chiuse idrauliche, sacchi a terra, sabbia, ecc.</p>
Componenti COC²	<p>Ciascuno per il proprio ambito di competenza verifica la disponibilità di risorse e di informazioni utili a fronteggiare l'evento atteso.</p> <p>Verifica le attività operative da svolgere nelle fasi successive, in particolare i censimenti degli elementi a rischio e delle risorse disponibili per fronteggiare l'eventuale emergenza.</p>

Continuano le precipitazioni e/o salgono il livelli idrometrici del torrenti Alpone e Chiampo e di riflesso il torrente Tramigna. Il passaggio allo Stato di Preallarme è determinato dalla Dichiarazione Stato di Allarme dalla comunicazione del Responsabile del Servizio di Piena del Genio Civile di Verona, o a seguito di altre segnalazioni di allarme verificate.

STATO DI ALLARME – Criticità elevata

CHI	FA COSA
ROC	Informa il Sindaco dell'evoluzione
Sindaco	Dichiara lo Stato di Allarme Dispone l'attivazione del COC presso la Sede del Comune di Soave e convoca i componenti del COC (vedi elenco). Comunica l'attivazione del COC a Prefettura, Provincia e Regione. Sentito il Responsabile del servizio di piena del Genio Civile, coadiuva, con mezzi e personale, l'attivazione del sistema di laminazione del Bacino San Lorenzo mediante la chiusura della chiusa sul torrente Tramigna posta alla confluenza con il Torrente Alpone, chiude la chiavica nord del bacino, sul fosso di scolo e attiva l'idrovora, nel contempo viene aperta la chiusa sul torrente Tramigna.
ROC	In accordo con il Genio Civile dispone l'incremento delle attività di monitoraggio utilizzando anche i volontari di PC
Squadra ANA	Attiva i volontari per : posizionamento e attivazione idrovora del Bacino San Lorenzo(Volontari PC); servizio di sorveglianza fisso sulle tre paratie (Volontari PC); servizio di monitoraggio idrometrico (Volontari PC); percorrenza di tratti arginali (volontari PC); preparazione e predisposizione di punti di distribuzione di sacchi a terra
Sindaco	Dispone l'informazione preventiva alla popolazione sull'evento atteso e sulle misure di salvaguardia da adottare , attraverso l'impiego integrato di: 1. SMS attraverso il servizio SMS; 2. sito internet del Comune; 3. altoparlanti su mezzi di Polizia Locale e Volontari PC; 4. mass media (Emittenti TV e radiofoniche).
Componenti COC	Predispongono la funzione di competenza alla possibile emergenza (informazioni, dotazioni strumentali, attrezzature, mezzi, personale)

In caso di rotta arginale o tracimazione significativa.

STATO DI EMERGENZA – Criticità conclamata

CHI	FA COSA
Sindaco	Dispone l'informazione di emergenza alla popolazione, attraverso l'impiego integrato di: 1. Campane delle chiese parrocchiali (a martello); 2. SMS; 3. Altoparlanti su mezzi di Polizia Locale e Volontari PC; 4. Sito Internet 5. Mass media (TV locali ed emittenti radio)
Sindaco	In base alle informazioni pervenute e verificate, dispone gli interventi di soccorso necessari per la salvaguardia delle persone, beni ed animali.
Componenti COC	Supportano il Sindaco nel coordinamento degli interventi di soccorso e delle attività di emergenza
Squadra ANA	Esegue gli interventi operativi su campo

¹ R.O.C. = Referente Operativo Comunale

² Componenti COC = responsabili delle funzioni di supporto

IL SERVIZIO DI MONITORAGGIO IDROMETRICO

Servizio effettuato dalle Organizzazioni convenzionate con il Servizio Protezione Civile dell'Unione dei Comuni:

- Protezione Civile ANA Valdalpone.

Consiste nel rilevare, ad intervalli di tempo prestabiliti o continuativo, il livello del torrente Alpone – Chiampo-Aldegà-Tramigna punti sensibili come di seguito specificato presso

Stato	Rilevazione livello
Attenzione	Ogni 4 ore
Preallarme	Ogni 30 minuti o in base alle indicazioni del Resp. Servizio di Piena del Genio Civile
Allarme	Ogni 10 min (o continuativo) o in base alle indicazioni del Resp. Servizio di Piena del Genio Civile

Il personale incaricato annoterà il livello letto sull'asta idrometrica nell'apposita scheda di registrazione. Il dato dovrà essere comunicato tempestivamente al Responsabile del Servizio di Piena del Genio Civile mediante telefono o radio-ricetrasmittente.

In caso di superamento di tali livelli di guardia prestabiliti, il personale incaricato deve comunicare tempestivamente il dato al Responsabile del Servizio di Piena del Genio Civile di Verona.

Livello di guardia Stato di Preallarme-criticità moderata		
Corso d'acqua	Ubicazione asta idrometrica	Livello
Torrente Alpone	Ponte Soave	2,5 m

Livello di guardia Stato di Allarme- criticità elevata		
Corso d'acqua	Ubicazione asta idrometrica	Livello
Torrente Alpone	Ponte Soave	3,0 m

Il responsabile della Squadra ANA Valdalpone, o suo sostituto, coordina ed organizza le squadre per il monitoraggio idrometrico.

La squadra che effettua il servizio di monitoraggio è composta da almeno due volontari, preventivamente addestrati, dotati di opportuni DPI ed attrezzatura (torce per la lettura serale, scheda di registrazione, telefono cellulare e/o radio ricetrasmittente e GPS satellitare).

PROCEDURA OPERATIVA DI ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE

Attivazione

L'attivazione del COC è convocata in tre casi:

- a. A seguito di dichiarazione di stato di allarme per avverse condizioni meteo;
- b. in caso di evento improvviso;
- c. in caso di "emergenza di protezione civile" dichiarata da strutture sovraordinate al Comune (Prefettura, Regione, Dipartimento Nazionale della Protezione Civile)

Nel provvedimento di attivazione del Centro Operativo Comunale, è conferito al Referente Operativo Comunale o ad altro funzionario, il sovraordinamento rispetto al personale di altri uffici comunali che, a giudizio dello stesso, possono a vario titolo concorrere alla gestione dei soccorsi e agli interventi urgenti di ripristino di funzioni e strutture.

Struttura

E' ubicato presso la sede del Comune di Soave ed è strutturato in:

- I. sala decisioni (area strategica);
- II. sala situazioni organizzata per funzioni di supporto, variabili per numero e composizione in relazione alla gravità dell'evento.
- III. sala radio con gli apparati necessari a comunicare con i vari attori intervenenti

All'organizzazione del COC provvede il *Referente Operativo Comunale (ROC)*, o suo sostituto, avendo cura in particolare di garantire:

- la funzionalità logistica attraverso:
 - o l'individuazione degli spazi da utilizzare in caso di emergenza, anche attraverso la riorganizzazione di quelli esistenti;
 - o l'individuazione dell'arredamento e delle dotazioni strumentali minime (due personal computer, una stampante, un fax, una fotocopiatrice), necessarie a garantire l'operatività di almeno due funzioni di supporto (segreteria e tecnica);
 - o la pronta disponibilità della rubrica telefonica e della modulistica per l'emergenza;
- la continuità operativa attraverso:
 - o l'organizzazione della turnazione del personale, ricorrendo sia a personale dipendente che delle Associazioni di Volontariato;
 - o la funzionalità dell'alimentazione con generatore di corrente ausiliario (almeno 5 kWh);
 - o la funzionalità di collegamenti radio alternativi.

Convocazione dei componenti

La convocazione dei componenti avviene preferibilmente a mezzo fax, posta elettronica, telefono o emissione di messaggi brevi (SMS) via telefono cellulare. Di norma è effettuata dal ROC, su disposizione del Sindaco.

Non appena ricevuto il messaggio di allertamento o di convocazione presso il COC, ogni componente deve contattare al più presto il ROC, dando comunicazione della avvenuta ricezione e del tempo entro il quale prevede di potersi recare presso la sede del COC.

I componenti titolari devono concordare con i loro supplenti eventuali ferie o assenze di altro tipo, per garantire che in ogni caso uno di loro sia sempre reperibile, 24 ore su 24, 365 giorni su 365.

Ai componenti titolari del COC spetta di istruire, informare e aggiornare i rispettivi componenti supplenti sulle attività del COC, e sulle attività svolte o da svolgersi.

Attività nella Sala Operativa del COC

Recatosi in sede COC, ogni componente assumerà la responsabilità della funzione assegnata in relazione alla tipologia e gravità dell'evento, e secondo le indicazioni del Sindaco.

In Sala Operativa i componenti del COC sono coordinati dal ROC, per tutta la durata della loro attività, prevista al massimo per 12 ore consecutive, dopo di che dovrà essere convocato il primo supplente e così via a turno, per tutta la durata della crisi.

L'attività del componente del COC consiste:

- a) nel presidiare la funzione assegnata, curando che le relative informazioni siano continuamente aggiornate, a mezzo telefono, fax, computer, o altri sistemi di trasmissione dati;
- b) nel redigere, per la parte di competenza, la relazione informativa (report), dove confluiscono le informazioni raccolte in a);
- c) nel dare indicazioni al ROC, o al Sindaco, o all'Assessore delegato (se richiesto), sulle azioni più opportune in funzione dell'evento atteso o dell'emergenza in atto (es. invio mezzi, uomini, tecnici, squadre volontari, sopralluoghi, etc.).

Cessazione dell'attività

L'attività del COC e della Sala Operativa finisce nel momento in cui è dichiarata ufficialmente dal Sindaco la cessazione della fase di allarme/emergenza.

COMPONENTI CENTRO OPERATIVO COMUNALE E N° TELEFONICI

Centrale Operativa Polizia Locale

Cellulare di servizio (fuori orario di ufficio)

Il Sindaco, con Decreto n___ del _____ ha provveduto ad istituire il Centro Operativo Comunale, individuando i responsabili delle principali funzioni di supporto e sostituti vicari.

NOTA: mantieni la numerazione ufficiale altrimenti si parlano lingue diverse

Sindaco	R.O.C.
Ufficio	Ufficio
Cellulare	Cellulare
Abitazione	
Centro Operativo Comunale	
Funzione 1 Tecnica	
Responsabile	Sostituto vicario
Ufficio	Ufficio
Cellulare	Cellulare
Funzione 13 Assistenza Popolazione	
Responsabile (assistente sociale)	Sostituto vicario
Ufficio	Ufficio
Cellulare	Cellulare
Referente Sanità	(ULSS n. 6 – Servizio Igiene e Sanità pubblica)
Ufficio 0444	
Funzione 10 Viabilità e ordine pubblico	
Responsabile	Sostituto vicario
Ufficio	Ufficio
Cellulare	Cellulare
Funzione 4 Strutture Operative e Volontariato	
Responsabile	Sostituto vicario
Ufficio	Ufficio
Cellulare	Cellulare
Funzione 15 Segreteria	
Responsabile (personale segreteria)	Sostituto vicario
Ufficio	Ufficio
Cellulare	Cellulare

Al COC devono partecipare le seguenti componenti esterne al Comune:

- Responsabile Servizio di Piena o suo sostituto con funzioni di collegamento***
- Responsabile dei Vigili del Fuoco (se intervenuti) o ufficiale di collegamento***
- Comandante di Stazione dei Carabinieri o sostituto con funzioni di collegamento***

SCHEMA FUNZIONI DI SUPPORTO

Centro Operativo Comunale (COC) –

C/O Sede Comune di Soave, Via Camuzzoni 8 - Soave

Azioni indicative e possibili figure responsabili di funzione

Funzione Componenti	Compiti	Responsabile
1) Tecnica <i>Tecnici di Comune, aziende gestori servizi, Genio Civile, Consorzio Bonifica, Enti di Ricerca, professionisti privati</i>	<ul style="list-style-type: none">• censimento danni a persone, edifici, infrastrutture• ripristino viabilità• ripristino funzionalità servizi essenziali• interpretazione dati monitoraggio• pianificazione interventi	Dirigente settore patrimonio e protezione civile
2) Assistenza popolazione (sanità, sociale, scuole, veterinaria) <i>Assistente sociale, personale ULSS/ cooperative sociali, volontariato socio-sanitario</i>	<ul style="list-style-type: none">• gestione problematiche sociali, sanitarie, veterinarie• ripristino servizio scolastico• verifica disponibilità strutture e personale per l'assistenza	Assistente sociale
3) Viabilità e ordine pubblico <i>Polizia Locale, Carabinieri, Polizia, Polizia Provinciale</i>	<ul style="list-style-type: none">• gestione flussi di transito• presidio cancelli• servizio antisciacallaggio	Comandante Polizia Locale, Comandante Stazione Carabinieri, Comandante Compagnia Guardia di Finanza
4) Strutture operative e volontariato <i>o, Volontariato, Esercito</i>	<ul style="list-style-type: none">• coordinamento delle strutture operative• aggiornamento disponibilità personale, mezzi e materiali e gestione operativa• gestione rapporti con associazioni di volontariato• garantire le comunicazioni tra COC e le aree colpite	Caposquadra ANA Vladalpone
5) Segreteria <i>Personale segreteria, anagrafe, volontariato</i>	<ul style="list-style-type: none">• raccolta segnalazioni danno• predisposizione provvedimenti amministrativi, modulistica, verbali, rapporti giornalieri• cura i rapporti con mass media• aggiorna Prefettura, Provincia, Regione	Dipendente segreteria, anagrafe